



Decreto Dirigenziale n. 142 del 07/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO DI DRAGAGGIO DEI SEDIMENTI MARINI PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEL BACINO PORTUALE E RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA EMERSA PER FENOMENI DI EROSIONE COSTIERA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'art. 35 del d.lgs. n. 152/99 e s.m.i., sostituito dall'art. 109 del d.lgs. 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;
- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35, del d.lgs. 152/99;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;
- che con Decreto Ministeriale n. 173 del 15 luglio 2016, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il Regolamento recante modalità e criteri per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dei fondali marini;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 386 del 27/06/2017, sono state adottate le *"LINEE GUIDA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 109 DEL d.lgs. 152/2006 E SS.MM.II. E DEL D.M. AMBIENTE N. 173 DEL 15 LUGLIO 2016."*
- che il Comune di Maiori in data 18.04.2019, acquisita al prot. n. 254884, ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi ex art. 109, del d.lgs. 152/06, per "Escavo di fondali marini (porto) e ripascimento della spiaggia, mediante apporto sulla spiaggia emersa e/o sommersa, prioritariamente in relazione ai fenomeni di erosione della costa", allegando:
 - Allegato A – Istanza alla Regione di richiesta parere ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs 152/2006, con allegato bollettino di versamento di euro 300,00;
 - Relazione tecnica – Caratterizzazione dei sedimenti;
 - Tav. 1.1 – Sezione AA -3,50 m – Sezione BB -3,50 m;
 - Tav. 1.2 – Planimetria – Sezione AA – Sezione BB – Sezione CC – Sezione DD (Stato di fatto – area di ripascimento);
 - Tav. 1.3 – Planimetria – Sezione AA – Sezione BB – Sezione CC – Sezione DD (Stato di progetto – area di ripascimento);
 - Tav. 1.4 – Relazione per la valutazione di incidenza ambientale;
 - Allegato A – alla Relazione per la valutazione di incidenza ambientale;
 - Tav. 1.5 – Cartografia I.G.M.;
 - Tav. 1.6 – Documentazione fotografica;
 - Allegato I – Istanza per il rilascio del "Sentito" all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
 - Allegato II – Modulo per la verifica preliminare del progetto/intervento;
 - Allegato III – Istanza al Comune di Minori per l'avvio della procedura di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza;
 - Ricevute di attestazione delle pec inviate agli Enti previsti dalla D.G.R. 386/2017.
- che con nota del 30.04.2019, prot. n. 271579, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ha richiesto integrazioni alla pratica al fine di poter avviare il procedimento;
- che il Comune di Maiori con propria nota del 02/05/2019, assunta al protocollo n. 276287 del 03/05/2019 della U.O.D. 50.17.09, ha trasmesso le seguenti integrazioni:
 - nota Comune di Maiori prot. n. 276287 del 03/05/2019, riportante la dichiarazione sulle aree SIC, ZPS e aree protette nazionali;
 - Allegato II – Modulo di verifica preliminare del progetto-intervento;

- Allegato III – Istanza per l'avvio della procedura di valutazione appropriata per la valutazione d'incidenza;
- Allegato A – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- Tav. 1.4 – Relazione per la valutazione di incidenza;
- Tav. 1.5 – Corografia IGM;
- Tav. 1.6 – Documentazione fotografica.

- che con nota del 10.05.2019, prot. n. 293844, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/1990, ha comunicato l'avvio del procedimento sia al Comune di Maiori, che per conoscenza agli altri Enti individuati dalla D.G.R. n. 386/2017;

- che con note del 10.05.2019, prot. n. 293771 e prot. n. 293755, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ai sensi dell'art. 5 del DM. 173/2016 e dei punti 7 ed 8.3 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 386/2017, ha chiesto il parere di competenza all'ARPAC – Dipartimento di Salerno, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, alla UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura, alla UOD 50.08.04 – Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale, all'ASL di Salerno, alla Provincia di Salerno, al Comune di Minori, al Parco Regionale dei Monti Lattari, alla U.O.D. 50.06.07 – Parchi e Riserve Naturali, chiedendo altresì, alla Capitaneria di Porto di Salerno una eventuale valutazione al fine di acquisire condizioni o prescrizioni per quanto di competenza;

- che il Comune di Maiori con propria nota prot. n. 6149 del 03/05/2019, assunta al protocollo n. 277855 del 03/05/2019 della U.O.D. 50.17.09, ha posto al Ministero dell'Ambiente un quesito specifico sulle aree SIC e ZPS del litorale di Maiori;

- che il Ministero dell'Ambiente, Divisione III – Difesa del Mare, con propria nota prot. n. 9981 del 06/05/2019, assunta al prot. U.O.D. 50.17.09 n. 284308 del 07/05/2019, ha chiarito tra l'altro che le aree SIC e ZPS non rientrano nelle aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979 del 31/12/1982 e n. 394 del 06/12/1991;

- che la UOD 50.08.04 – Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale con nota prot. n. 308883 del 16/05/2019, per quanto di propria competenza, ha trasmesso il proprio nullaosta all'intervento del Comune di Maiori;

- che il Comune di Maiori con propria nota prot. n. 6802 del 16/05/2019, assunta in pari data al protocollo n. 309402 della U.O.D. 50.17.09, ha sollecitato l'emissione dei pareri necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione ai lavori di dragaggio e di ripascimento di progetto, evidenziando il carattere di urgenza ed indifferibilità degli stessi, al fine di assicurare la sicurezza della navigazione del bacino portuale e la protezione di beni e persone esposte alle mareggiate lungo costa;

- che con note del 17.05.2019, prot. n. 312104 e prot. n. 312183, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ai sensi dell'art. 5 del DM. 173/2016 e dei punti 7 ed 8.3 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 386/2017, ha sollecitato il parere di competenza all'ARPAC – Dipartimento di Salerno, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, alla UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura, all'ASL di Salerno, alla Provincia di Salerno, al Comune di Minori, al Parco Regionale dei Monti Lattari, alla U.O.D. 50.06.07 – Parchi e Riserve Naturali, chiedendo altresì, alla Capitaneria di Porto di Salerno una eventuale valutazione al fine di acquisire condizioni o prescrizioni per quanto di competenza;

- che con nota pec del 20.05.2019, acquisita in pari data al prot. n. 314738, l'ASL – Dipartimento di Prevenzione ha comunicato di non aver ricevuto alcuna documentazione dal Comune di Maiori;

- che con nota del 21.05.2019, prot. n. 318458, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, nel riscontrare la suddetta nota pec dell'ASL – Dipartimento di Prevenzione, ha evidenziato che il Comune di Maiori aveva dato prova di trasmissione telematica della documentazione progettuale e

pertanto invitava il Comune di Maiori e l'ASL a prendere contatti per le vie brevi al fine di una rapida risoluzione della problematica;

- che con nota del 22.05.2019 prot. n. 152/19, acquisita in pari data al prot. n. 322913, l'ASL – Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso la propria relazione istruttoria, rilasciando il proprio nullaosta all'intervento previsto dal Comune di Maiori;

- che con nota del 22.05.2019 prot. n. 14440, acquisita in pari data al prot. n. 322420, la Capitaneria di Porto di Salerno ha trasmesso la propria relazione istruttoria, rilasciando il proprio nullaosta all'intervento previsto dal Comune di Maiori, con le seguenti prescrizioni:

- *produrre planimetria particolare con indicazione coordinate di perimetrazione dell'area interessata ai lavori interna al porto, al fine di consentire l'emissione di apposita ordinanza di interdizione dello specchio acqueo interessato dai lavori (sia lo specchio acqueo in ambito portuale e sia quello lungo le spiagge interessate dai lavori di che trattasi);*
- *esatta indicazione dei mezzi da impiegati da mare, per la rimozione dei sedimenti (pompa idraulica e/o utilizzo di pontoni/rimorchiatori), con annesso crono-programma dettagliato, al fine di valutare la necessità o meno – in relazione ai mezzi impiegati - di interdire ogni attività di servizio marittimo (passeggeri, diporto e pesca);*
- *produrre, al termine delle attività di ripristino dei fondali, i previsti rilievi da eseguire in aderenza al "Disciplinare tecnico per la standardizzazione dei rilievi idrografici" (Pubblicazione I.I. 3176, dell'Istituto idrografico della Marina);*
- *acquisire autorizzazioni per la zona SIC, procedura di dichiarazione di non interferenza prevista dalla norma attuale.*

- che con nota N.0031251/2019 del 24/05/2019, acquisita al prot. n. 327568 in pari data, l'ARPAC – Dipartimento di Salerno ha trasmesso in allegato alla ridetta nota la relazione istruttoria, richiedendo contestualmente al Comune di Maiori, prima dell'avvio dei lavori, l'ottemperanza dei seguenti punti:

1. *dalla figura riportata a pag. 26 della relazione tecnica, il sondaggio P3 risulta localizzato al centro della maglia di campionamento di lato 50X50 mt, porzione di area apparentemente non interessata dall'attività di dragaggio (campitura chiara). Atteso che così come riportato al paragrafo 2.1.1 del DM 173/2017, si riporta che il campionamento, "deve consentire una caratterizzazione rappresentativa dell'intera superficie e del volume di materiale da sottoporre a movimentazione", si chiedono chiarimenti in merito a detta localizzazione, che a parere degli scriventi dovrebbe interessare la porzione di area da dragare (campitura grigia);*
2. *relativamente al piano di monitoraggio, si ritiene che i valori acquisiti nell'ambito dell'esecuzione attività di caratterizzazione sia nell'area di escavo che nell'area di deposito, possano essere assunte, così come riportato al par 3.3 del DM 173/2017, quale valori di riferimento nel monitoraggio AO. Tuttavia si ritiene necessario definire almeno il valore della torbidità sia nell'area di escavo che di deposizione (cfr. par 3.3.1 del DM 173/2017). tanto al fine di consentire di ottenere un valore di riferimento necessario quale confronto per le attività di monitoraggio successive, che si auspica siano implementate dal Comune proponente;*
3. *nella planimetria presentata non appaiono ben delimitate le aree della spiaggia sommersa interessate dalle attività di deposito. Pertanto, prima dell'avvio delle attività, il Comune dovrà trasmettere planimetria con ben evidenziate le aree della spiaggia sommersa interessata dall'attività di deposito.*

- che il Comune di Maiori con propria nota n. 7692 del 04/06/2019, assunta al protocollo n. 354101 del 05/06/2019 della U.O.D. 50.17.09, nel riscontrare la sopra citata nota dell'ARPAC, ha trasmesso le seguenti integrazioni:

- precisazioni per l'ARPAC contenute nella citata nota n. 7692 del 04/06/2019;
- ricevuta di invio ed accettazione della pec integrativa all'ARPAC, contenente le suddette precisazioni e la documentazione integrativa;
- nota dell'Ufficio associato preposto alla valutazione di incidenza, prot. n. 7592 del 03.06.2019, con la trasmissione del "parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata", con le prescrizioni contenute nella scheda istruttoria della seduta del 16.05.2019 – C.U.P. n. 022;

- Piano di Controllo e Monitoraggio Ambientale;
- Tav. 1.1 IN – Sezione AA -3,50 m – Sezione BB -3,50 m, in sostituzione della corrispondente tavola 1.1. precedentemente trasmessa;
- Tavola 1.7.IN – Planimetria con indicazione dell'area di dragaggio e di ripascimento, in sostituzione delle corrispondenti planimetrie precedentemente trasmesse;

- che il Comune di Minori-Commissione Valutazione di Incidenza con propria nota assunta al protocollo n. 325859 del 23/05/2019 della U.O.D. 50.17.09, ha trasmesso la proposta di parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni contenute nell'allegata scheda istruttoria della seduta del 16.05.2019 C.U.P. n. 022;

PRESO ATTO CHE

- l'intervento da effettuarsi nell'ambito del porto di Maiori consiste complessivamente nel dragaggio di 4.750 mc, da utilizzare come ripascimento della spiaggia prospiciente il litorale di Maiori, da autorizzare ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 173/2016;
- l'intervento di ripascimento della spiaggia si estende dal molo di sottoflutto del porto fino alla Torre Normanna (cfr. Tav. 1.3 – Planimetria – Sezione AA – Sezione BB – Sezione CC – Sezione DD – Stato di progetto area di ripascimento);
- gli interventi di che trattasi ricadono al di fuori di aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991, così come attestato dal Responsabile dell'area tecnica – Urbanistica e Demanio Marittimo del Comune di Maiori e chiarito dal Ministero dell'Ambiente, Divisione III – Difesa del Mare, con propria nota prot. n. 9981 del 06/05/2019;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. 173/2016, è stata redatta la caratterizzazione dei sedimenti eseguita dalla società BsRC S.r.l. ed allegata alla Relazione Tecnica – Caratterizzazione dei sedimenti;
- le analisi condotte sui sedimenti dell'area portuale di Maiori e sul litorale oggetto di ripascimento, destinati al ripascimento della spiaggia del lungomare di Maiori, permettono di ascrivere tali sedimenti, dal punto di vista eco-tossicologico, alla **classe di pericolo "assente"**, secondo quanto previsto nella tabella A.3 dell'Appendice 2B (Classi di pericolo eco-tossicologico) del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio n° 173 del 15 luglio 2016 (Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dei fondali marini);
- i risultati delle suddette analisi permettono di attribuire ai sedimenti del porto di Maiori e del litorale oggetto di ripascimento la **classe di pericolo "assente"** secondo quanto previsto nella tabella C.2 (classi di pericolo chimico);
- i sedimenti provenienti dai lavori di dragaggio dei fondali del porto di Maiori e del litorale oggetto di ripascimento possono essere ascritti alla **Classe di Qualità A**, come rappresentato nella Relazione Tecnica – Caratterizzazione dei sedimenti;
- la UOD 50.08.04 – Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale con nota prot. n. 308883 del 16/05/2019, per quanto di propria competenza, ha trasmesso il proprio nullaosta all'intervento del Comune di Maiori;
- l'ASL – Dipartimento di Prevenzione, con nota del 22.05.2019 prot. n. 152/19, acquisita in pari data al prot. n. 322913, ha rilasciato il proprio nullaosta all'intervento del Comune di Maiori;
- la Capitaneria di Porto di Salerno, con nota del 22.05.2019 prot. n. 14440, acquisita in pari data al prot. n. 322420, ha trasmesso la propria relazione istruttoria, rilasciando il proprio nullaosta con prescrizioni, all'intervento previsto dal Comune di Maiori;
- il Comune di Minori-Commissione Valutazione di Incidenza con propria nota assunta al protocollo n. 325859 del 23/05/2019 della U.O.D. 50.17.09, ha trasmesso la proposta di parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni contenute nell'allegata scheda istruttoria della seduta del 16.05.2019 C.U.P. n. 022;
- l'ARPAC – Dipartimento di Salerno, con nota n. 0031251/2019 del 24/05/2019, acquisita al prot. n. 327568 in pari data, ha trasmesso in allegato alla ridetta nota la relazione istruttoria, richiedendo al Comune di Maiori, prima dell'avvio dei lavori, l'ottemperanza delle prescrizioni riportate in premessa;

- il Comune di Maiori con nota n. 7692 del 04/06/2019, assunta al protocollo n. 354101 del 05/06/2019 della U.O.D. 50.17.09, ha trasmesso la documentazione tecnica finalizzata all'ottemperanza delle prescrizioni dell'ARPAC, prima dell'avvio concreto dei lavori;
- il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale non ha dato alcun riscontro alla pratica del Comune di Maiori, sebbene richiesto dall'Autorità competente e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183;
- la UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura non ha dato alcun riscontro alla pratica del Comune di Maiori, sebbene richiesto dall'Autorità competente e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183;
- la U.O.D. 50.06.07 – Parchi e Riserve Naturali non ha dato alcun riscontro alla pratica del Comune di Maiori, sebbene richiesto dall'Autorità competente e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183;
- la Provincia di Salerno non ha dato alcun riscontro alla pratica del Comune di Maiori, sebbene richiesto dall'Autorità competente e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183;
- il Parco Regionale dei Monti Lattari non ha dato alcun riscontro alla pratica del Comune di Maiori, sebbene richiesto dall'Autorità competente e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183;

RITENUTO

- in base alle classificazioni esposte nei rapporti analitici dei rilievi eseguiti dalla società BsRC S.r.l. ed allegati alla Relazione Tecnica – Caratterizzazione dei sedimenti, e alla sopra riportata istruttoria di potere aderire alla richiesta avanzata;

ATTESO che gli interventi di che trattasi ricadono al di fuori di aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991, così come attestato dal Responsabile dell'area tecnica – Urbanistica e Demanio Marittimo del Comune di Maiori e chiarito dal Ministero dell'Ambiente, Divisione III – Difesa del Mare, con propria nota prot. n. 9981 del 06/05/2019;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che rientra nelle attribuzioni dell'Ufficio procedente del Comune di Maiori assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio delle attività;

- che allo stato, sebbene richiesto e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183, non risulta pervenuto il parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

- che allo stato, sebbene richiesto e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183, non risulta pervenuto il parere della UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura;

- che allo stato, sebbene richiesto e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183, non risulta pervenuto il parere della U.O.D. 50.06.07 – Parchi e Riserve Naturali;

- che allo stato, sebbene richiesto e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183, non risulta pervenuto il parere del Parco Regionale dei Monti Lattari;

- che allo stato, sebbene richiesto e sollecitato con note del 10.05.2019 prot. n. 293755 e del 17.05.2019 prot. n. 312183, non risulta pervenuto il parere della Provincia di Salerno;

- che con nota del 17.05.2019 prot. n. 312183, ai suddetti Enti è stato segnalato il carattere di urgenza del procedimento, richiedendo l'espressione del parere di merito entro 7 giorni;

- tenuto anche conto di quanto previsto dalla Legge 241/1990, art. 17-bis, in tema di silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici.

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la Legge n.179/2002, art.21;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 478/2012;
- il D.M. n. 173 del 15 luglio 2016;
- la D.G.R. n. 386 del 27/06/2017;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

Il proponente Comune di Maiori è autorizzato, ai sensi dell'art.109, comma 2, del d.lgs. 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione presentata in data 18/04/2019, integrata in data 03/05/2019 ed assunta al prot. gen. UOD 50.17.09 al n. 254884 del 18/04/2019 e al n. 276287 del 03/05/2019, agli interventi di dragaggio del porto e di ripascimento della spiaggia sommersa nel tratto compreso tra il molo di sottoflutto del Porto e Torre Normanna, per un quantitativo complessivo di 4.750 mc, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. n. 173/2016, per i materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera a), con le seguenti prescrizioni:

- 1) **l'obbligo, per il ripascimento di che trattasi, di acquisire ogni altra eventuale autorizzazione e parere prima del concreto avvio dei lavori;**
- 2) rispettare, quale profondità massima di escavo, le quote di fondale di progetto, fermo restando il quantitativo massimo di escavo di 4.750 mc;
- 3) rispettare le prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento di Salerno di cui alla nota prot. n. 0031251/2019 del 24/05/2019 ed ogni eventuale chiarimento che l'ARPAC dovesse richiedere sulla documentazione integrativa prodotta dal Comune di Maiori, con nota n. 7692 del 04/06/2019, assunta al protocollo n. 354101 del 05/06/2019 della U.O.D. 50.17.09;
- 4) rispettare le prescrizioni della Capitaneria di Porto di Salerno contenute nella nota del 22.05.2019 prot. n. 14440, acquisita in pari data al prot. n. 322420, e precisamente:
 - *produrre planimetria particolare con indicazione coordinate di perimetrazione dell'area interessata ai lavori interna al porto, al fine di consentire l'emissione di apposita ordinanza di interdizione dello specchio acqueo interessato dai lavori (sia lo specchio acqueo in ambito portuale e sia quello lungo le spiagge interessate dai lavori di che trattasi);*
 - *esatta indicazione dei mezzi da impiegati da mare, per la rimozione dei sedimenti (pompa idraulica e/o utilizzo di pontoni/rimorchiatori), con annesso crono-programma dettagliato, al fine di valutare la necessità o meno – in relazione ai mezzi impiegati - di interdire ogni attività di servizio marittimo (passeggeri, diporto e pesca);*
 - *produrre, al termine delle attività di ripristino dei fondali, i previsti rilievi da eseguire in aderenza al "Disciplinare tecnico per la standardizzazione dei rilievi idrografici" (Pubblicazione I.I. 3176, dell'Istituto idrografico della Marina);*
 - *acquisire autorizzazioni per la zona SIC, procedura di dichiarazione di non interferenza prevista dalla norma attuale.*
- 5) rispettare le prescrizioni del Comune di Minori-Commissione Valutazione di Incidenza contenute nella scheda istruttoria della seduta del 16.05.2019 – C.U.P. n. 022, che qui si intendono integralmente riportate;
- 6) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per l'intera durata dei lavori di escavo e comunque non oltre trentasei mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento, che verrà preventivamente comunicata dal proponente alla Capitaneria di Porto competente per territorio, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;

- 7) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
- 8) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori alla Capitaneria di Porto competente per territorio, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- 9) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 50-06-16 coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
- 10) l'autorizzazione può essere in qualsiasi momento modificata, sospesa o revocata dall'Autorità Competente, con motivato provvedimento, nel caso in cui il titolare non osservi le prescrizioni contenute nell'autorizzazione o in tutti i casi in cui non risulti garantita la compatibilità delle operazioni effettuate con la salvaguardia dell'ambiente marino, delle coste e di qualsiasi altro uso legittimo del mare. Qualora si verificano situazioni di emergenza nell'area di prelievo o di immersione, o fenomeni di inquinamento che modifichino le caratteristiche dei materiali oggetto della autorizzazione, il Capo del compartimento marittimo competente può procedere, con provvedimento motivato, all'immediata sospensione di tutte o di parte delle attività oggetto dell'autorizzazione anche a tempo indeterminato, fermo restando l'obbligo di darne immediata comunicazione all'autorità competente per l'eventuale adozione dei provvedimenti conseguenti;
- 11) Le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione sono svolte dall'Autorità Competente, che si avvarrà del Dipartimento ARPAC di Salerno ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L. R. 10/98 e s.m.i.. La vigilanza sul regolare svolgimento delle attività viene espletata dal Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera. Restano in capo al medesimo Corpo e agli altri organi di polizia giudiziaria, in conformità al dettato dell'articolo 135, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, l'accertamento e la repressione di eventuali violazioni;
- 12) Al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni di dragaggio e ripascimento in conformità al progetto presentato, il proponente dovrà svolgere le attività di monitoraggio in conformità al paragrafo 3.3.4 dell'Allegato tecnico al D.M. Del 15 luglio 2016 n. 173, le cui risultanze dovranno essere illustrate in apposita relazione tecnica da trasmettere alla presente Autorità Competente, alla Capitaneria di Porto competente ed al dipartimento ARPAC di Salerno, almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'intervento per il monitoraggio “Ante” e “Durante”, ed entro tre mesi successivi alla conclusione dell'intervento per il “Post operam”;

- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- il presente provvedimento viene inviato al Comune di Maiori, al Comune di Minori, al Parco Regionale dei Monti Lattari, all'Agenzia del Demanio di Salerno, alla Capitaneria di Porto di Salerno, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, alla U.O.D. 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura, al Dipartimento ARPAC di Salerno per le attività di verifica delle prescrizioni del presente provvedimento, alla U.O.D. 50.08.04 – Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, all'ASL di Salerno, alla Provincia di Salerno, alla U.O.D. 50.06.07 – Parchi e Riserve Naturali, alla U.O.D. 50-06-16 coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC e alla Regione Campania Casa di Vetro, ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017.

avv. Anna Martinoli